

25 APRILE 2021

## DISCORSO DEL SINDACO PER IL 76ESIMO ANNIVERSARIO

Un saluto a tutti e grazie per essere qui oggi, per il secondo anno consecutivo, chi fisicamente e chi virtualmente da casa.

Oggi 25 aprile 2021, si festeggia il 76 esimo anniversario della liberazione dell'Italia dalla dittatura fascista.

Si celebra la sconfitta dell'idea di manifestazione della superiorità di una razza sulle altre, di sopraffazione, dell'imposizione di leggi basate sulla differenza tra le persone.

Il 25 aprile rappresenta la libertà e la rinascita.

L'ideologia del nazifascismo da cui scaturì la seconda guerra mondiale, dopo la sconfitta, lasciò il posto a quella di cooperazione nel segno della libertà e della pace, elemento prezioso, che deve impegnarci quotidianamente nel mantenimento di un livello sempre più elevato di attenzione verso i valori umani, che spesso vengono dimenticati.

Viviamo un tempo strano, che ci costringe a delle limitazioni, non da tutti comprese ma che a differenza del secolo scorso sono imposte per il bene comune.

La pandemia che ha colpito il mondo intero, costringendoci, anche oggi, a celebrare questa giornata a ranghi compatti, crea limitazioni, certamente difficili ma sicuramente basate su elementi concreti e non su valori di imposizione dell'uno sull'altro.

Alle tante vittime della guerra, vanno i sentimenti di riconoscenza per averci consentito di essere qui oggi ad esprimere liberamente il nostro sentimento, così come riconoscenza va data a tutti coloro che si trovano oggi in prima linea per combattere il virus.

Dalle ceneri della seconda guerra mondiale è nata l'Italia odierna che partendo da una condizione di grande sofferenza, si è unita intorno a valori morali e civili di umanità.

Oggi, abbiamo davanti una sfida importante che riguarda il futuro della nostra nazione. Non possiamo affrontarlo prescindendo dall'aspetto

sociale, dall'apprezzamento e valorizzazione della persona. I valori della libertà e della democrazia devono restare il filo conduttore della rinascita reale.

Ancora troppi sono gli episodi che vedono primeggiare la propaganda.

Dobbiamo essere in grado di discernere il vero dal falso, il giusto dall'ingiusto, l'oggettivo dal soggettivo, per generare rispetto e non disprezzo.

Gli ideali della lotta antifascista e della guerra di liberazione devono restare vivi e profondamente radicati nelle nostre coscienze, mantenendosi sempre quale punto essenziale di riferimento e di ispirazione, nel percorso di crescita e di rinnovamento della nostra società.

Alle tante generazioni nuove che vedono la Resistenza da lontano, porgo l'invito ad intraprendere percorsi di cultura e di ispirazione libertaria.

Non fatevi fuorviare né plagiare da chi vi indica strade diverse dal percorso di libertà, condotto nel rispetto dei principi della vita.

Tenete fisso al centro il valore umano e dissentite da chi predica la supremazia, l'autoritarismo, la diversità e la prevaricazione, soprattutto con la forza, dell'uno sull'altro.

Ai meno giovani l'invito ad essere esempio di onestà, di coerenza e di altruismo, perché è solo attraverso l'esempio che i giovani potranno credere in noi e creare l'Italia del futuro.

Impegniamoci giorno dopo giorno affinché i valori umani siano fondamento ed elemento guida della vita quotidiana.

Libertà e rispetto per il prossimo, ecco gli obiettivi futuri!

W l'Italia e buon 25 Aprile a tutti!!